



UNIVERSITÀ DI PISA

Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno 16 ottobre 2019 Verbale

Il giorno 16 ottobre 2019, alle ore 9.30, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N.L. 19.04.2018; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU, la Dott.ssa Stefania BOZZI, il Dott. Manuel RICCI e la Dott.ssa Caterina ORLANDO della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFSAI;

la Sig.ra Silvana AGUECI in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente giustificato.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, il Dott. Davide Fiumicelli, Responsabile dell'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo della Direzione del Personale.

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale del 15/2/2019 (allegato);
2. Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo;
3. Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità;
4. Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle risorse erogate ai dipartimenti eccellenti/criteri;
5. Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle attività c/terzi/criteri;
6. Disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016-Personale in servizio presso la Direzione Edilizia-Richiesta;
7. Fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016-Criteri e modalità di ripartizione;
8. Telelavoro;
9. Lavoro agile;
10. Protocollo sulle relazioni sindacali;
11. Varie ed eventuali.

Il Prorettore comunica l'assunzione di una dipendente disabile, che rientra nella programmazione di assunzioni del personale disabile (7% dell'intero personale): la dott.ssa

Elena Papaleo è assunta come traduttrice e deve usufruire dell'assegnazione del telelavoro come da indicazione del medico competente.

Il Direttore generale comunica l'avvio per l'anno 2020 della procedura per l'assegnazione delle referenze; l'accordo riguarda gli anni 2019 e 2020. Precisa che per l'anno 2019 sono state assegnate referenze legate ad attività che sono state conferite in corso d'anno e hanno decorrenza successiva al conferimento stesso; si tratta di pochissimi casi di cui relazionerà a fine anno.

La parte sindacale prende atto.

Argomento n° 1 dell'O.d.G. – Approvazione verbale del 15/2/2019

Il Prorettore passa al primo punto all'odg: il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Direttore generale dichiara che al verbale del 28 gennaio 2019 è stata aggiunta, come concordato, una nota integrativa che provvede a leggere e di cui distribuisce il testo; il verbale, così integrato, viene approvato all'unanimità.

Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo

Il Prorettore ricorda che nell'ultimo incontro era stato esaminato tutto il testo contrattuale e che erano rimasti tre punti da rivedere e cioè:

- orario di lavoro;
- lavoro agile;
- permessi per visite mediche.

Il Direttore generale precisa che, per quanto riguarda l'orario di lavoro, se per la parte sindacale continuano a rimanere le perplessità già espresse nello scorso incontro, può restare valido il testo già in essere fermo restando, come già era stato stabilito, che l'amministrazione provvederà ad emanare un'ulteriore circolare in cui verrà spiegato ancora una volta che lo strumento della flessibilità non può essere utilizzato per accumulare maggior presenza ma come strumento utile a conciliare il lavoro con gli impegni familiari.

Il sig. Billi chiede comunque di analizzare i motivi che portano ad accettare deroghe sull'orario di lavoro

Il Prorettore passa ad esaminare il lavoro agile per il quale annuncia la proposta di approfondirne le tipologie e le modalità per attivare un periodo di sperimentazione al termine del quale portare i risultati in contrattazione e verificarne l'effettiva applicazione

Si apre una breve discussione al termine della quale le parti concordano che l'amministrazione provvederà ad uno studio sul lavoro agile che sfocerà in un'ipotesi che verrà portata a confronto con la parte sindacale, per avviare una prima fase di sperimentazione; successivamente verrà redatto l'accordo per poter definire la configurazione del lavoro agile.

Il Prorettore passa all'esame dell'ultimo punto.

Il Direttore generale comunica di avere svolto, con il contributo dei suoi collaboratori, un'analisi dettagliata dell'articolo 51 del CCN in quanto lo stesso, che prima non disciplinava l'argomento, ad oggi, invece, ha disciplinato in maniera esaustiva la materia; perciò, a fronte di questo testo normativo, non è possibile per l'amministrazione prevedere istituti aggiuntivi.

La parte sindacale ribadisce che debbano essere mantenute le 18 ore previste dal contratto integrativo attuale considerandole aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 51 del CCN.

Il Direttore generale ribadisce che l'articolo 51 non lascia spazio a nessuna discrezionalità, in quanto regola in maniera puntuale la materia stabilendo anche quali istituti possono essere usati al termine delle 18 ore. L'amministrazione non può derogare a quanto disposto dal CCNL, può però richiedere all'Aran un parere interpretativo.

Si apre un confronto al termine del quale il Direttore generale propone di togliere dal contratto integrativo la parte relativa alla disciplina delle assenze orarie legate alle visite specialistiche; nel frattempo l'amministrazione invierà una comunicazione all'Aran per conoscere se in sede di contrattazione integrativa possa essere prevista una disciplina ampliata dei permessi richiamati al comma 1 dell'articolo 51.

La parte sindacale si dichiara d'accordo.

Alle ore 10.53 esce il Sig. Bruno Sereni.

Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità

Il Prorettore comunica che l'argomento è stato analizzato dal tavolo tecnico ed è stata presentata una bozza alla RSU; il punto fondamentale concerne l'entità delle risorse e dove queste andranno a gravare.

Passa la parola al Direttore generale.

Il Direttore generale conferma di voler applicare integralmente il contratto ma di non voler eccedere rispetto a quelle che sono le clausole contrattuali, le risorse da utilizzare sono quelle già stabilite in precedenza da integrare di 7.500,00; la sua proposta è di integrarle con le risorse della contrattazione, ribadendo che si tratta di un servizio utilissimo per l'amministrazione ma anche di utilità per il personale.

Il sig. Billi precisa che la RSU non ha approvato la bozza predisposta dal tavolo tecnico ma è dell'avviso che del servizio di reperibilità se ne faccia integralmente carico l'amministrazione, trattandosi di un istituto organizzativo.

Il Direttore generale prende atto della posizione della RSU e, pur dicendosi contrario all'accollo totale da parte dell'Amministrazione, dichiara che presenterà al tavolo tecnico una nuova proposta con la quale verrà anche ampliata la possibilità di presentare domanda di partecipazione al bando a tutto il personale dell'Ateneo.

Il Prorettore invita quindi la RSU ad una prossima riunione del tavolo tecnico in cui verrà definita una proposta da presentare alla prossima riunione di contrattazione.

Argomento n° 4 dell'O.d.G. – Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle risorse erogate ai dipartimenti eccellenti/criteri

Argomento n° 5 dell'O.d.G. – Compensial personale tecnico amministrativo con riferimento alle attività c/terzi - criteri

Argomento n° 7 dell'O.d.G. – Fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Criteri e modalità di ripartizione

Il Prorettore specifica che i punti suddetti sono in discussione al tavolo tecnico dei regolamenti che attualmente sta rivedendo i rispettivi regolamenti.

Il sig. Billi, in particolare per quanto riguarda il punto 4, ritiene che debba essere prevista una quota in accantonamento da riversare sul salario accessorio ed una quota destinata al personale interessato, in modo da coinvolgere l'intera comunità universitaria.

Il Prorettore invita la parte sindacale a predisporre un testo con le varie proposte da presentare al tavolo tecnico.

Il Direttore generale, con riferimento al punto 7, puntualizza rispetto alle richieste avanzate dal personale in servizio presso la Direzione edilizia che, per quanto riguarda i compensi per incentivi per funzioni tecniche, fino al mese di agosto 2014 sono state ripartite tutte le somme disponibili; dopo tale data è entrata in vigore una nuova normativa del codice dei contratti per cui si è reso necessario modificare il regolamento che è stato approvato; tuttavia dal Dirigente dell'edilizia pro-tempore non è arrivata nessuna proposta di liquidazione per il periodo che va da agosto 2014 ad aprile 2016. Per quanto riguarda il periodo successivo i ripetuti interventi normativi e le interpretazioni giurisprudenziali in materia hanno ritardato l'adozione del un nuovo regolamento che è tuttora in fase di esame da parte del tavolo tecnico come sopra riferito. Per quanto riguarda la produttività, la contrattazione integrativa ha già disciplinato questo istituto senza bisogno di ulteriore approfondimento.

Argomento n° 6 dell'O.d.G. – Disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Personale in servizio presso la Direzione Edilizia – Richiesta

Per quanto riguarda la richiesta fatta dal personale della Direzione edilizia circa l'eliminazione della incompatibilità tra il compenso relativo al fondo per la produttività collettiva e il compenso per funzioni tecniche previsto dal vigente CCI parte economica, il Direttore generale nel ricordare che esso è frutto di specifico accordo tra parte pubblica e parte sindacale, evidenzia la piena legittimità di tale previsione. Al riguardo il dott. Busico intende precisare che l'ARAN ha sostenuto (cfr. RAL 1085 del 7 febbraio 2012; RAL 1108 del 9 febbraio 2012) che la contrattazione decentrata può stabilire le regole per definire la correlazione, anche quantitativa, tra i compensi di produttività e alcune specifiche tipologie di trattamenti economici, quali gli incentivi ex art. 92 del d.lgs. n. 163/06, sulla base di una duplice considerazione: a) evitare situazioni di indubbio vantaggio a favore dei dipendenti operanti presso determinati uffici; b) il dubbio che il personale impegnato nell'attività di progettazione

possa svolgere nello stesso arco temporale l'attività ordinaria e/o le altre attività connesse alla produttività. Le previsioni della contrattazione collettiva integrativa di Ateneo sono, pertanto, conformi a tale indirizzo. Il dott. Busico ricorda, ad ogni modo, che, in base alla previsione dell'articolo 40, comma 4 del d.lgs. n. 165/01 l'Ateneo è tenuto ad adempiere agli obblighi assunti con i contratti integrativi e ad assicurarne l'osservanza.

La parte sindacale concorda nel mantenere detta incompatibilità.

I punti 8 e 9 all'ordine del giorno sono già stati trattati in precedenza.

La sig.ra Agueci chiede la parola per poter presentare alcune richieste relative al telelavoro, ritenendo che la relativa normativa abbia bisogno di una revisione

- bando annuale anziché biennale;
- elencazione delle attività telelavorabili;
- telelavoro confermato a persone con grave invalidità fino a che non avvenga una modifica significativa delle loro condizioni di salute;
- possibilità di richiedere il telelavoro dopo la scadenza del bando per casi di urgenza;
- possibilità di partecipare al bando anche per lavoratori inseriti in strutture la cui attività non è telelavorabile;
- calcolare, per esigenze di cura dei minori, la somma dei punteggi in presenza di più figli;
- attribuzione di punteggio aggiuntivo in caso di genitore vedovo, separato, divorziato, unico genitore;
- possibilità, per personale con contratto part-time, di rientrare full-time per il periodo del telelavoro con la garanzia di poter tornare al part-time una volta concluso il progetto.

Al termine la Sig. Agueci ricorda il tetto del 10% per il personale che vuole accedere al lavoro agile o al lavoro flessibile.

Il dott. Farenti dichiara che anche l'amministrazione intende rivedere il suddetto regolamento e, a tal proposito, propone una proroga delle attuali postazioni di telelavoro fino al 30 aprile 2020 per valutare le modifiche e preparare un nuovo regolamento.

La parte sindacale accoglie la richiesta di proroga.

Si apre un breve dibattito sul telelavoro a conclusione del quale il Prorettore invita ad inviare all'indirizzo relazionisindacali@unipi.it tutte le proposte sull'argomento.

Il Direttore generale dichiara che la discussione relativa al punto 10 deve essere aggiornata; il testo è ancora in fase di elaborazione e farà pertanto pervenire una proposta.

Non ci sono varie ed eventuali.

Il Prorettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 12,25.

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana Agueci

SNALS CONFSAL
f.to Bruno Sereni

Pisa, 23 gennaio 2020